

Nipoti risarciti per la perdita del nonno



Il nipote ha diritto al risarcimento del danno derivante dalla perdita del nonno se questi conviveva con lui , facendo quindi parte del suo quotidiano nucleo familiare.

Solo quando il nonno convive coi nipoti questi ultimi vanno risarciti per la perdita dell'anziano parente in un incidente stradale.

La Corte di Cassazione **[1]** infatti ammette l'esistenza di un danno solo quando il fatto illecito (il sinistro stradale) lede la sfera degli affetti intimi, quelli cioè che si formano all'interno del **nucleo familiare**.

Il risarcimento è dunque assicurato quando la perdita riguarda un genitore o un figlio. Ma, nel caso di parentele allargate, quali nonni, nipoti, generi, nuore, ecc., è necessaria la **convivenza** quale indice attraverso cui si esteriorizza l'intimità familiare.

È necessaria insomma, ai fini della lesione di un diritto (sia patrimoniale che non patrimoniale), la **comunità familiare** come luogo in cui, attraverso la **continuità** della vita, si esplica la personalità di ciascuno.